



Premio Compasso d'Oro ADI

PREMIO COMPASSO D'ORO ADI XXIII EDIZIONE. REGOLAMENTO

PREMESSA

Istituito nel 1954 a Milano, il premio Compasso d'Oro ADI è giunto alla sua XXIII edizione: in sessant'anni di storia si è affermato come il più ambito premio di disegno industriale e il massimo riconoscimento al progetto, al prodotto, alla ricerca e al merito.

Nel 2001 il patrimonio della Collezione Storica del premio Compasso d'Oro ADI è stato conferito alla Fondazione ADI, voluta dall'ADI per tutelarla e valorizzarla, promuovendone la conoscenza in Italia e all'estero. Nel 2004 la Collezione è stata dichiarata per Decreto ministeriale "Bene di interesse nazionale" il provvedimento senza precedenti ha confermato l'eccezionalità della Collezione e l'autorevolezza del processo di selezione che ne garantisce il rigore.

Il conferimento del Premio Compasso d'Oro è l'atto conclusivo di un accurato processo di rilevamento dell'eccellenza progettuale e imprenditoriale: i Premi e le Menzioni d'Onore vengono attribuite dalla Giuria Internazionale che opera esclusivamente sulla base della preselezione effettuata dall'Osservatorio permanente del Design ADI, pubblicata annualmente sugli ADI Design Index del triennio che precede la premiazione.

La pubblicazione sugli ADI Design Index, oltre a essere un attestato di grande prestigio e visibilità, è la condizione per partecipare alla selezione del Premio. Tra i prodotti pubblicati negli ADI Design Index solo quelli Premiati o segnalati con Menzione dalla Giuria Internazionale entreranno a far parte della Collezione Storica.

1. Premio Compasso d'Oro ADI

Il Premio è promosso e organizzato da ADI Associazione per il Disegno Industriale in collaborazione con Fondazione ADI, a compimento dell'attività triennale dell'Osservatorio permanente del Design, pubblicata annualmente sugli ADI Design Index.

Il Premio è destinato a beni caratterizzati da una progettualità avanzata e culturalmente consapevole, eticamente responsabile verso l'individuo la società e l'ambiente, propulsiva di nuove qualità materiali e immateriali.

I beni sono costituiti da:

- prodotti o sistemi di prodotto;
- servizi;
- studi e ricerche inerenti lo sviluppo di prodotti, sistemi di prodotto e/o servizi.

Le categorie di appartenenza dei beni sono precisate nell'ADI Design Index e sono quelle descritte al punto 9 del presente Regolamento: Design per l'abitare, Design per l'ambiente; Design per il lavoro, Design dei materiali e componenti, Design dei servizi; Design per la persona; Exhibition Design, Visual Design; Ricerca per l'impresa; Ricerca teorica storico, critica e progetti editoriali, Design per il sociale.

Il Premio è destinato a beni prodotti o ingegnerizzati da imprese italiane, anche se il progettista è straniero, oppure elaborati da progettisti o studiosi italiani o residenti in Italia anche se di produzione straniera: purché effettivamente apparsi per la prima volta nel triennio di preselezione pubblicato dall'Index e purché non siano già stati candidati alla precedente edizione del Premio

Il Premio consiste in:

- Compasso d'Oro ai premiati;
- Attestato ai segnalati con Menzione d'Onore.

2. Criteri di giudizio

I beni candidati al Premio sono esaminati in base a criteri di giudizio inerenti:

- le prestazioni del bene (usabilità, versatilità per la diversità umana) e il suo carattere progettuale e socialmente responsabile (estetico-formale, tipologico, funzionale, percettivo, esperienziale, cognitivo);
- la riduzione dell'impatto sull'ambiente fisico (con attenzione ai processi attuati dalla produzione al consumo per favorire il disassemblaggio, il riciclo o recupero di parti, il risparmio energetico, l'ottimizzazione delle risorse);
- l'uso appropriato e innovativo delle tecnologie, dei materiali, dei componenti e dei processi;
- la coerenza formale.

Per una vasta casistica di beni la responsabilità progettuale e produttiva verso tutti gli utenti comprenderà l'attenzione al "design for all" (inclusione sociale, pari opportunità, fruibilità nelle diverse fasi della vita, autonomia consentita all'utente) e dovrà premiare la semplicità di utilizzo, affidabilità e la sicurezza. Una particolare attenzione sarà riservata a incentivare tutti quei processi di progettazione, produzione, distribuzione e comunicazione volti a promuovere la sostenibilità, la difesa dell'ambiente, la riduzione dell'inquinamento e dell'utilizzo delle risorse non rinnovabili. Inoltre è da sollecitarsi la individuazione progettuale di risposte socialmente utili a ridurre la povertà e a diffondere la possibilità di accesso alla cultura.

3. Criteri di ammissione

I beni da sottoporre alla Giuria sono identificati attraverso il seguente processo di selezione:

- presentazione per la selezione annuale all'Osservatorio Permanente del Design ADI secondo le caratteristiche indicate ai punti 1 e 2 del presente Regolamento; le candidature possono essere presentate da imprese e/o designer, studiosi, editori e altri committenti (enti, istituzioni, associazioni ecc.) e devono essere accompagnate dalle informazioni e dal materiale comprovante le caratteristiche richieste (cfr. Schede Index pubblicate sul sito ADI);
- preselezione da parte dell'Osservatorio permanente del Design ADI dei beni così presentati, e pubblicazione degli stessi sugli ADI Design Index per l'anno di competenza.

4. Premi

Tra i beni preselezionati e pubblicati all'interno degli ADI Design Index, corrispondenti ai rispettivi ultimi tre anni di produzione, la Giuria Internazionale del premio Compasso d'Oro individua:

- da 75 a 150 (da settantacinque a centocinquanta) Menzioni d'Onore del Compasso d'Oro per i beni giudicati eccellenti nell'ambito delle categorie indicate al punto 9;
- da 10 a fino a 20 (da dieci a venti) Premi Compasso d'Oro per i beni giudicati di assoluta eccellenza.

I beni Premiati e segnalati con Menzione d'Onore saranno donati alla Fondazione ADI, verranno catalogati per la tutela da Fondazione ADI in collaborazione con gli enti pubblici di riferimento (Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza Regionale) ed entreranno

permanentemente a far parte del patrimonio della Collezione Storica del Compasso d'Oro ADI.

5. Giuria

La Giuria del Premio Compasso d'Oro è Internazionale ed è composta da 7 a 9 membri, prescelti e nominati dal Comitato Esecutivo ADI tra qualificati studiosi ed esperti di design. I Giurati non possono partecipare al Premio. Il presidente della Giuria viene eletto in seno alla Giuria stessa all'atto della sua prima riunione. Ogni membro della Giuria ha diritto a un voto; in caso di parità di giurati e di voti il voto del Presidente avrà valore doppio. Essa assegnerà insindacabilmente i Premi e le Menzioni d'Onore a quei beni che abbiano riscosso il voto favorevole della maggioranza dei giurati. La Giuria potrà consultare gli esperti – senza diritto di voto – designati dall'ADI in merito a specifici temi tecnologici, ambientali, normativi, economici; su temi giuridici la Giuria potrà richiedere l'intervento di un esperto designato dal presidente del Giurì del design.

La Giuria dovrà:

- redigere una Relazione generale sullo “stato del design” e sulla selezione nel suo complesso;
- redigere, per i soli beni premiati, le motivazioni scritte in relazione ai criteri di giudizio in base ai quali è avvenuta la valutazione.

La Giuria e ogni soggetto a conoscenza dei premi e delle segnalazioni conferiti, si impegna a mantenere il più assoluto riserbo fino alla cerimonia pubblica di conferimento del Premio Compasso d'Oro.

6. Premio Compasso d'Oro alla carriera

Il Comitato congiunto ADI Associazione per il disegno industriale e Fondazione ADI, dalle medesime nominato e assistito da tre soci onorari ADI, potrà assegnare:

- fino a 9 (nove) Premi Compasso d'Oro alla carriera

ad altrettante personalità, imprese o enti italiani – o operanti significativamente in Italia – con meriti riconosciuti negli ambiti della progettazione, della ricerca, dell'insegnamento e della produzione o distribuzione. Essi saranno proclamati simultaneamente alla consegna degli altri Premi Compasso d'Oro.

7. Premio speciale internazionale

Lo stesso Comitato di cui al punto 6 potrà assegnare:

- fino a 3 (tre) Premi internazionali alla carriera,

indistintamente a un'impresa, a un'istituzione, a una scuola, a un designer o a una personalità, che si siano particolarmente segnalati per la promozione, l'affermazione e l'innovazione della cultura del design, purché non residenti in Italia.

8. Targa Progetto giovane

Al fine di sostenere i giovani designer, di promuoverne l'impegno e di riconoscerne il talento, è istituita la Targa Giovani riservata a:

- studenti delle scuole di disegno industriale italiane di ogni ordine e grado, singolarmente o in gruppo, che abbiano inviato progetti, autoproduzioni, studi o ricerche tra quelli oggetto di tesi e/o di esame finale.

Gli elaborati, raccolti dall'Osservatorio permanente del design ADI, saranno esaminati e preselezionati da una speciale commissione, appositamente istituita all'interno dell'Osservatorio, e

successivamente giudicati da un Comitato nominato da ADI eventualmente in collaborazione con altri enti pubblici e/o privati.

Il conferimento dei relativi riconoscimenti – tre Targhe e dieci attestati - avverrà in occasione della cerimonia di consegna del Premio Compasso d'Oro ADI.

9. Categorie tematiche dei beni concorrenti al Premio

1. Design per l'abitare: arredi e complementi per la casa e per l'ufficio, apparecchi di illuminazione, sanitari e accessori per bagni, arredi ed elettrodomestici per la cucina, televisioni, hi-fi, telefonia fissa, computer, sistemi di controllo domotico e di sicurezza.

2. Design per l'ambiente: arredi per esterni, arredo urbano, illuminazione pubblica, automobili, motociclette, biciclette, mezzi di trasporto collettivi, imbarcazioni, sistemi di condizionamento e trattamento aria-acqua, sistemi espositivi e allestitivi pubblici.

3. Design per il lavoro: mezzi di trasporto per il lavoro, macchine e componenti per l'industria, software, strumenti e attrezzi di lavoro, attrezzature per comunità, attrezzature medicali e ospedaliere.

4. Design per la persona: abbigliamento, attrezzature per lo sport, igiene personale, telefonia mobile, palmari, lettori MP3, elettronica per la persona, gioielli, giochi e articoli per l'infanzia, protesi e strumenti per anziani, food design.

5. Design dei materiali e componenti: semilavorati e componenti, concezione di nuovi materiali.

6. Design dei servizi: servizi pubblici, sistemi di progetto integrato di servizio per la collettività.

7. Exhibition design: progetti di allestimenti e di eventi espositivi, temporanei o fissi.

8. Visual design: campagne sociali, corporate identity, editoria, information design, packaging, type design, videografica, web e multimedia.

9. Ricerca per l'impresa: progetti integrati di sviluppo di prodotti e art direction, studi sviluppati da centri di ricerca, scuole di design, imprese, progettisti.

10. Ricerca teorica, storica, critica e dei progetti editoriali: pubblicazioni, studi e iniziative culturali sul design.

11. Design per il sociale: progetti, di iniziativa pubblica e privata, nei quali il design serve a porre le basi per un'economia sostenibile per le comunità.